

LA SUMMER SCHOOL

# A Sant'Anna archeologi da tutto il mondo

**TRENTO.** Il complesso monumentale di Sant'Anna a Sopramonte apre le porte alla Summer School in Antropologia Fisica, organizzata dal Dipartimento di Biologia e dal Museo di Antropologia dell'Università di Padova e della Appalachian State University del North Carolina. Da domani, infatti, dieci studenti, sotto la guida di docenti e tecnici, saranno impegnati nell'attività di ricerca e studio del contesto archeologico. Giovedì, alle 18, al monastero di Sant'Anna, gli studenti con i propri docenti presenteranno al pubblico i risultati delle attività, i temi af-

frontati, le metodologie applicate, i dati e le informazioni ricavate. All'incontro prenderanno parte Nicoletta Pisu, archeologa della Soprintendenza per i beni culturali della Provincia, Nicola Carrara del Museo di Antropologia Università degli Studi di Padova e Gwen Robbins della Appalachian State University. L'iniziativa si inserisce, ampliandolo, nel progetto di indagine e conoscenza del sito monumentale, nato dalla collaborazione fra la Soprintendenza provinciale Ufficio beni architettonici e Ufficio beni archeologici e l'Asuc di Sopramonte, proprietà

dell'area. Oltre ad una prima lettura dei prospetti murari, con le recenti indagini archeologiche condotte all'esterno del complesso monumentale è stata scoperta una parte significativa degli edifici e delle strutture che componevano il monastero medievale, documentato per la prima volta nel 1234. Sono state inoltre individuate alcune tombe facenti parte di un cimitero che resta da indagare. Su tale contesto verteranno le ricerche degli antropologi dell'Università di Padova e della Appalachian State University, nell'ambito di un protocollo d'intesa sigla-

to con la Soprintendenza. I partecipanti affronteranno dapprima lo scavo di alcune sepolture con l'assistenza degli archeologi della ditta Arc-Team e la direzione scientifica dell'Ufficio beni archeologici. Gli scheletri prelevati saranno poi analizzati in laboratorio secondo le più recenti metodologie disponibili. Fra queste, ad esempio, un nuovo sistema di preanalisi all'infrarosso - minimamente invasivo - per verificare la presenza di collagene e quindi Dna prima di procedere alla vera e propria analisi dello stesso Dna. **C.L.**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

